Deliberazione n. 120/2025/VSG
Provincia di Terni
Relazione di fine mandato 2021-2024

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai magistrati:

Antonello COLOSIMO	Presidente
Costantino NASSIS	Referendario – relatore
Antonino GERACI	Referendario
Francesca ABBATI	Referendario

nella camera di consiglio del 16 giugno 2025

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119, Cost.;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la L. 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni riunite in data 16 giugno 2000 e modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO l'art. 4 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, concernente meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della L. 5 maggio 2009, n. 42, e in particolare l'art. 4 che descrive la sequenza temporale dei singoli obblighi – redazione, sottoscrizione, certificazione, trasmissione, pubblicazione – connessi all'obbligo per Comuni e Province di rendere la relazione di fine mandato;

VISTO il D.M. del 26 aprile 2013, con il quale sono stati approvati gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei Presidenti delle Province (All. A), dei Sindaci di comuni

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

con popolazione pari o superiore a 5000 abitanti (All. B) e dei Sindaci di comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (All. C);

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 219 del 2013, con cui, *inter alia*, sono state dichiarate non fondate le questioni di legittimità costituzionale riguardanti l'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011;

VISTA la Del. n. 15/2016/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti;

VISTA la Sent. n. 5/2021 delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti,

VISTA, altresì, la più recente Del. n. 15/2023/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Terni n. 22 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione del Presidente della Provincia e dei componenti del Consiglio provinciale per il 30 marzo 2025;

VISTA la relazione di fine mandato 2021/2024 trasmessa, tramite l'applicativo Con.Te, dal Vicepresidente della Provincia di Terni e acquisita al protocollo n. 722 del 7 marzo 2025;

VISTA l'ordinanza presidenziale con la quale la Sezione è stata convocata per l'odierna Camera di Consiglio;

Udito il relatore, Ref. Costantino Nassis;

RITENUTO IN FATTO

Il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2025, ha preso atto della decadenza della Presidente della Provincia di Terni in data 28 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 56/2014, in quanto la stessa in tale data – a causa della sopravvenuta causa di incompatibilità di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000 e con le procedure di cui all'art. 69 del medesimo d.lgs. – è stata dichiarata decaduta dalla carica di Sindaco del Comune di Amelia con deliberazione del Consiglio comunale di Amelia n. 40/2024. Più in dettaglio, ciò si è determinato a seguito delle consultazioni elettorati regionali, svoltesi in data 17 e 18 novembre 2024, per la elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, all'esito delle quali la Presidente della Provincia di Terni, nonché Sindaco del Comune di Amelia, è stata proclamata eletta alla carica di consigliere regionale. Il Comune di Amelia – a seguito della elezione del Sindaco a consigliere regionale e a conclusione del procedimento di contestazione della causa di incompatibilità attivato ai sensi dell'art. 69, commi 2 e

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900 2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

seguenti, del d.lgs. 267/2000 – ha dichiarato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28 dicembre 2024, la decadenza del Sindaco dalla carica istituzionale assunta presso il Comune di Amelia, il che ha conseguentemente comportato la decadenza dalla carica di Presidente della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 56/2014, secondo il quale "*il presidente della provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco*".

I comizi per il rinnovo degli organi della Provincia, pertanto, sono stati convocati dal Vicepresidente con decreto n. 22 del 17 febbraio 2025 per la data del 30 marzo 2025, secondo quanto dettato dall'art 79, lett. b), della legge 56/2014, modificato dall'art. 1, comma 9-*ter*, legge n. 21 del 2016, ai sensi del quale l'elezione del Presidente della Provincia è indetta e si svolge " […] *entro 90 giorni dalla scadenza per fine del mandato ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali*".

Il Vicepresidente della Provincia di Terni ha quindi inviato a questa Sezione di controllo la relazione di fine mandato corredata della certificazione dell'Organo di revisione economico finanziario tramite l'applicativo *Con.Te*.

Sulla base di verifiche effettuate d'ufficio, sul portale istituzionale della Provincia si è rinvenuta, altresì, la pubblicazione della relazione e della relativa certificazione avvenuta in data 7 marzo 2025.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. L'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, prevede che Province e Comuni sono tenuti a presentare una relazione di fine mandato recante la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del c. 1 dell'art. 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

2. La *ratio* della disposizione si rinviene nell'intento di offrire al cittadino-elettore, chiamato ad esprimere il voto per il rinnovo degli organi amministrativi, uno strumento di conoscenza e informazione sulla gestione finanziaria adottata dagli organi che hanno guidato l'amministrazione nel periodo del mandato elettorale in scadenza.

Per agevolare gli enti nell'assolvimento del suddetto obbligo di rendicontazione, con D.M. del 26 aprile 2013, d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, sono stati approvati i tre schemi tipo di relazione di fine mandato, rispettivamente per i Presidenti delle Province (All. A), per i Sindaci di Comuni con popolazione pari o superiore a 5000 abitanti (All. B) e per i Sindaci di Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (All. C).

3. La normativa descrive la sequenza procedimentale e temporale dei singoli obblighi – redazione, sottoscrizione, certificazione, trasmissione, pubblicazione - attraverso cui deve essere portato a compimento l'adempimento prescritto.

Le tempistiche da rispettare differiscono leggermente, a seconda che ci si trovi: 1) nell'ipotesi di scadenza ordinaria della consiliatura, ovvero 2) in quella di scioglimento anticipato.

3.1. Con riferimento al primo caso, l'art. 4 del d.lgs. 149/2011 stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario generale, deve essere sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione.

3.2. Diversamente, nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la stessa norma stabilisce che la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno devono avvenire entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

3.3. In entrambi i casi, nei tre giorni successivi alla data di certificazione - effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale - la relazione e la certificazione stessa devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, e, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

devono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. L'art. 4, comma 6, del d.lgs. 149/2011 prevede che «*In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente*».

In merito la giurisprudenza contabile ha già chiarito che in aderenza al principio di stretta legalità si deve escludere l'applicazione delle sanzioni previste dal citato comma 6 dell'art. 4 del d.lgs. n. 149/2011 nei confronti del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario della Provincia o del Direttore generale della Provincia, in quanto soggetti non espressamente richiamati dal Legislatore nella norma (Del n. 15/2015/QMIG e n. 15/ SEZAUT/2016/QMIG).

5. La fattispecie all'esame del Collegio riguarda un'ipotesi di scioglimento anticipato in quanto va considerato preliminarmente che il mandato del Presidente della Provincia avrebbe dovuto concludersi per effetto della cessazione dalla carica di Sindaco presso il Comune di Amelia il 18 dicembre 2025, vertendosi quindi in un'ipotesi di scadenza anticipata della consiliatura, la Provincia di Terni rientra nel perimetro applicativo dell'art. 4, comma 3, del d.lgs. n. 149/2011, secondo cui la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni, per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, comma 65, della legge 7 aprile 2014, n. 56 ("*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*"), infatti, "*Il presidente della provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco*".

6. La relazione di fine mandato 2021-2024 della Provincia di Terni – redatta secondo lo schema tipo approvato con il Decreto interministeriale del 26 aprile 2013 – risulta:

- sottoscritta dal Vicepresidente della Provincia – in ragione della sopravvenuta decadenza del Presidente – e certificata dall'Organo di revisione in data 6 marzo 2025;
- trasmessa alla Sezione in data 7 marzo 2025;
- pubblicata sul sito web istituzionale della Provincia in data 7 marzo 2025, con l'annotazione della data di trasmissione alla Sezione regionale (7 marzo 2025).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

7. Da un punto di vista contenutistico, la Sezione rileva che la Relazione – in conformità allo schema tipo ministeriale e articolando le informazioni secondo le sezioni ivi previste – fornisce un quadro dettagliato delle attività svolte, delle modifiche regolamentari, della situazione finanziaria e patrimoniale, del personale, delle partecipazioni societarie e delle azioni di razionalizzazione. Sono evidenziati i risultati economico-finanziari (avanzo libero, risultato economico-patrimoniale, risultato di cassa), le azioni correttive adottate, le attività di controllo interno, i principali indicatori di performance, i risultati delle indagini di *customer satisfaction* e le attività di supporto ai Comuni. Viene dato conto che "*la Provincia di Temi non è stata oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili per il periodo del mandato 18 dicembre 2021- 28 dicembre 2024*".

8. La Sezione, avuto riguardo al profilo formale della relazione, osserva che essa, pur dettagliata, risulta in alcuni passaggi eccessivamente descrittiva e ridondante, con una mole di dati che potrebbe essere meglio sintetizzata, secondo le indicazioni della Corte dei conti in tema di chiarezza espositiva e "leggibilità" per i destinatari istituzionali e per la cittadinanza. Sotto un profilo sostanziale, occorre invece segnalare che la Relazione, all'interno della sezione dedicata al sistema dei controlli interni, richiama l'art. 21 del Regolamento dell'Ente, il quale stabilisce che le attività di controllo sulle società partecipate "*sono svolte unicamente con riferimento alle società ed agli organismi partecipati nei quali la Provincia detiene il pacchetto di controllo, ovvero detiene almeno il 50% del capitale sociale*". Sulla base di tale disposizione, l'Ente conclude che "*non attua il controllo sulle società partecipate*". Questa autolimitazione regolamentare risulta non in linea con la normativa primaria di riferimento, ed in particolare con gli artt. 147, comma 2, lettera d), e 147-*quater*, d.lgs. 267/2000 (Tuel), nonché con il d.lgs. 175/2016 (Tusp). L'ordinamento, infatti, impone all'amministrazione partecipante un dovere di vigilanza e monitoraggio che prescinde dalla detenzione di una quota di controllo. Tale dovere si estrinseca, quantomeno, nell'obbligo di verificare la coerenza della gestione societaria con le finalità istituzionali che giustificano il mantenimento della partecipazione, nonché nell'analizzare gli impatti e i rischi che la gestione della partecipata può avere sugli equilibri di bilancio dell'ente socio (si pensi, ad esempio, all'obbligo di accantonamento per perdite previsto dall'art. 21 del Tusp). Va peraltro rilevato come l'Ente, nella Parte V della Relazione, svolga di fatto un'analisi dettagliata di tutte le partecipazioni, incluse quelle di minoranza, dimostrando nei fatti una capacità di controllo e monitoraggio che contraddice la declaratoria di principio. Impregiudicate le valutazioni di merito

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sull'effettività di tale analisi riservate alla sede propria, la Sezione segnala che tale prassi dovrebbe trovare adeguato fondamento in una revisione della norma regolamentare interna.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Umbria

ACCERTA

- il rispetto dei termini di sottoscrizione, certificazione da parte dell'Organo di revisione, trasmissione a questa Sezione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione di fine mandato 2021-2024 del Presidente della Provincia di Terni;
- che il contenuto della relazione di fine mandato è conforme, nei sensi e nei limiti indicati in parte motiva, alle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 149/2011.

DISPONE

che la deliberazione sia trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo *Con.Te*, al Presidente della Provincia di Terni, al Consiglio provinciale, all'Assemblea dei Sindaci e all'organo di revisione dell'Ente;
che la deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».
Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.
Così deciso in Perugia, nella camera di consiglio del 16 giugno 2025

Il Magistrato estensore	Il Presidente
Costantino NASSIS	Antonello COLOSIMO

Depositata il 19 giugno 2025
Il Funzionario Preposto
Dott.ssa Antonella Castellani

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
documento firmato digitalmente da Costantino Nassis, Antonello Colosimo, ANTONELLA CASTELLANI, Cdc - Registro Informatico.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

POSTA CERTIFICATA: ConTe. Notifica invio documento istruttorio Delibera, relativo all'ente Provincia - A.P. DI TERNI

Mittente: umbria.controllo@corteconticert.it
Destinatari: provincia.terni@postacert.umbria.it; provincia.terni@postacert.umbria.it; provincia.terni@postacert.umbria.it
Inviato il: 27/06/2025 11.44.58
Posizione: PEC - provincia.terni@postacert.umbria.it/Posta in ingresso

Con la presente si invita a prendere visione del documento in allegato Delibera n° 120/VSG/2025, dell'Ente Provincia - A.P. DI TERNI con protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_UMB - SC_UMB - 0001840 - Uscita - 27/06/2025 - 11:40.

Il documento in oggetto, insieme ai suoi eventuali Allegati, riguarda i seguenti iter istruttori:

Esercizio:

2024

Fase:

Periodico

Adempimenti normativi:

Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)

Si chiede di far pervenire qualunque documento di risposta da parte dell'ente tramite l'applicativo "CONTE:ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT".

Distinti saluti,

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
120_2025_VSG_Provincia di Terni_RFM_signed_signed_signed.pdf ( )

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Prot. 0010900/2025 del 27/06/2025
.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.